

3.



I diritti delle minoranze

Turn over a palazzo Madama
Via alla fine del mandato di consigliere

PERCHÉ SÌ

CARLO FUSARO

“Più garanzie e legge Severino per i senatori”

TRATTENUTE PER GLI ASSENTI

L'unica misura reale contro le assenze ingiustificate dei parlamentari sarebbe una trattenuta sulle indennità

ROMA. La riforma introduce i diritti delle minoranze parlamentari. Ma solo la Camera avrà lo Statuto delle opposizioni. Ci spiega perché professor Carlo Fusaro?

«La riforma parla di "minoranze" per il Senato e di "opposizione" per la Camera perché solo questa darà la fiducia (e la potrà revocare), ed è il voto di fiducia che determina chi è maggioranza e chi è opposizione. Questo permette al futuro regolamento della Camera di riconoscere prerogative aggiuntive ai gruppi di opposizione in quanto tali».

Per il fronte del No questa garanzia è solo apparente, perché i regolamenti dovranno essere approvati a maggioranza. Quindi saranno le maggioranze a decidere i diritti delle minoranze?

«È il tipo di obiezioni che fa cascare le braccia. È la Costituzione vigente - in questo non toccata - a prevedere la mag-

gioranza qualificata della metà più uno dei componenti per l'adozione dei regolamenti delle due Camere. Nulla cambia. Se andava bene oggi, perché non dovrebbe andar bene domani?».

Un'altra novità è l'obbligo per i parlamentari di partecipare alle sedute. Si porrà un argine all'assenteismo?

«È una disposizione un po' demagogica, sono sempre stati e sempre saranno i gruppi politici a far sì che nei momenti che contano il parlamentare sia presente. Servirebbero norme interne per l'imposizione di trattenute sull'indennità per le assenze ingiustificate».

I senatori devono lasciare il seggio quando decadono dal mandato di sindaco o consigliere. Ma che succede se scatta la sospensione prevista dalla legge Severino?

«Occorre distinguere. Non c'è dubbio che il consigliere senatore il quale incorra nella decadenza ex articolo 8 della legge Severino cessa sia dalla carica di consigliere sia da quella di senatore. Diverso il caso della sospensione (in attesa di sentenza passata in giudicato): la questione è delicata. Perché la Severino la sospensione la prevede per i consiglieri regionali ma non per i parlamentari. Tuttavia considerazioni sistematiche suggeriscono che si estenda la sospensione anche al senatore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

